

per il che stimava prudente il Consiglio segreto ducale di sospendere la fiera di S. Bartolomeo a Bellinzona ¹⁾).

Nel 1482 inferiva il morbo in Val Bregaglia e nell'Engadina. Il conte Antonio da Balbiano, signore di Chiavenna, bandiva la terra di Silvaplana e le altre di quella valle, pur avvertendo agli 8 novembre esser diminuita la malattia da qualche tempo ²⁾).

Nel 1486 aveva visitato la città di Como. Ai 13 d'agosto di quell'anno lo Sforza rendeva noto ai Castellani di Bellinzona d'aver provveduto d'altra maniera all'invio dei loro danari, senza dover essi dipendere da Como dove « *per la peste quale è, mal vi posseti valere deli denari vi sono assignati* (Cart. dipl.).

Cuochi bleniesi nella cucina ducale in Milano.

La valle di Blenio forniva nel quattrocento un discreto contingente di cuochi alla cucina dei Duchi di Milano; più nomi già riportò il *Bollettino*, or sono tre anni (1880, p. 40), cui oggi ne aggiungiamo di nuovi.

Erano *cuochi ducali* nel 1477 *Magistro Petro de realda de Blegnio* ³⁾ e *Magistro petro de gereda de blegnio* ⁴⁾. *Pietro da Dongio*, cuoco della duchessa Bona Sforza nel 1472, era ancora alla stessa corte nel 1478 ⁵⁾).

E *Magister Iacobus de Blegnio*, parimente cuoco ducale *dilecte noster* ai 2 ottobre 1454 veniva nientemeno che innalzato al grado di familiare ducale, una specie di carica di ciambellano ⁶⁾. Nel 1471, come altrove già annotato, fu eletto podestà di Val di Blenio.

Pietro e Giovanni Piccinino da Locarno (1473-75).

D'ambidue, fratelli tra di loro, ha già fatto parola il nostro *Bollettino* (1881, pag. 169, n.° 6). Pietro da Locarno, che nel 1457 era luogotenente del capo di squadre ducali Michele da Battaglia, passava, secondo già si ricordò, a castellano di Domodossola, dove morì sui primi di giugno del 1474. Possiamo ora aggiungere che nel 1473 era stato castellano di Borgo S. Donnino ⁷⁾).

1) V. sua lettera 8 luglio 1472. *Ibid.* Cart. dipl.

2) V. sua lettera. *Cart. dip.*

3) Ai 17 giugno di quell'anno gli si rilasciano lettere di passo valevoli per 10 anni.

4) In egual di ottiene lettere di procedura contro i proprj debitori.

5) Boll. storico, 1880, p. 40 — *Reg. ducale* n.° 52, fol. 290.

6) V. il *Registro ducale* n.° 92, fol. 257, ove si legge per intero l'atto di nomina.

7) V. sua lettera 6 novembre 1473. *Arch. Milano*, Cart. dipl.